



**COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**  
Città Metropolitana di Firenze

# **Regolamento per la istituzione ed il funzionamento della Consulta delle Associazioni**

**(approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 31/05/2022)**



**COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**  
Città Metropolitana di Firenze

**Art. 1 Istituzione della Consulta**

1. Viene istituita, secondo quanto previsto dall'art. 60 dello Statuto comunale, e dal Regolamento sugli istituti di partecipazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 171 del 22/12/2000, la **Consulta delle associazioni** quale organismo di partecipazione all'azione amministrativa, con funzioni consultive e di proposta sull'andamento dei servizi e delle attività del Comune nelle materie in cui operano le istanze dell'associazionismo, stimolando la partecipazione dei cittadini al governo della città, alla vita ideale, politica, sociale, culturale e amministrativa della comunità, oltre alle altre funzioni previste nel presente regolamento.

2. La Consulta è costituita dalle associazioni e comitati (di seguito per brevità solo "associazioni") iscritti nell'apposito Albo comunale delle associazioni di cui all'art. 3 del Regolamento sugli istituti di partecipazione.

3. Per le riunioni degli organi della consulta potranno essere utilizzate le sale di proprietà comunale, con esenzione dal pagamento delle tariffe previste, previa tempestiva richiesta da presentare all'Ufficio relazioni con il pubblico.

**Art. 2 Aree di intervento**

1. Nelle more della istituzione delle consulte settoriali previste dal vigente Statuto comunale, la Consulta è suddivisa in sezioni di lavoro che si occuperanno ciascuna di un'area di intervento. Le aree di intervento individuate sono:

**a) Sezione sociale e assistenziale** le cui finalità sono: tutelare l'infanzia, la famiglia, gli anziani e i disabili, gli immigrati; promuovere l'integrazione sociale, l'accoglienza, la solidarietà e il riconoscimento dei diritti civili; valorizzare la cittadinanza attiva e la partecipazione giovanile; facilitare e garantire l'accesso ai servizi sanitari degli utenti; promuovere la prevenzione e la sicurezza sociale;

**b) Sezione Culturale** le cui finalità sono: valorizzare il patrimonio storico e artistico; favorire la realizzazione di iniziative culturali, turistiche e dello spettacolo; valorizzare le produzioni tipiche e il territorio;

**c) Sezione Ambientale** le cui finalità sono: promuovere la tutela dell'ambiente, la cultura e le tradizioni locali; prevedere una continua sensibilizzazione al rispetto della natura particolarmente nei confronti dei giovani;

**d) Sezione Sportiva** le cui finalità sono: favorire la pratica sportiva per tutte le età con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione (anziani e disabili), supporto alla progettazione sportiva di eventi e iniziativa, supporto nella definizione degli utilizzi degli impianti sportivi.

Ogni associazione potrà fare parte solo di una sezione di intervento.

**Art. 3 Attribuzioni della Consulta**

1. Alla Consulta sono attribuite le seguenti funzioni, il cui esercizio è riservato all'autonoma iniziativa della Consulta stessa:

a. funzione consultiva, tramite il Comitato, sulla istituzione o dismissione di servizi, sulla scelta delle loro forme di gestione, sugli standard qualitativi e sulle tariffe applicate dal Comune;



## **COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**

Città Metropolitana di Firenze

- b. funzione consultiva, tramite il Comitato, sugli atti di competenza del Consiglio e della Giunta comunale, limitatamente alle disposizioni che riguardano le attività delle associazioni;
- c. informazione, tramite il Comitato, sulla proposta del bilancio preventivo e del piano pluriennale degli investimenti;
- d. convocazione, da parte del Comitato, di incontri periodici con le associazioni, anche suddivise per aree di intervento, per affrontare problematiche legate alla vita del mondo dell'associazionismo;
- e. promozione, da parte dell'Assemblea, di iniziative di coinvolgimento degli appartenenti all'associazionismo e di informazione su tutti gli atti, i progetti, i servizi che riguardino le materie di interesse per le associazioni;
- f. funzione consultiva, tramite il Comitato, relativamente alle istanze e petizioni che riguardino le materie di interesse dell'associazionismo;
- g. proposte, da parte dell'Assemblea, di programmi congiunti di intervento (Comune e libere forme associative) al fine di meglio rispondere alle esigenze della collettività locale, con particolare riguardo ai soggetti che si trovino in situazioni di bisogno.

### **Art. 4 Informazione e consultazione**

1. L'Ufficio Segreteria trasmette l'ordine del giorno contenuto nelle convocazioni delle sedute del Consiglio comunale al Presidente della Consulta.
2. Gli uffici che svolgono compiti di segreteria per le Commissioni consiliari trasmettono le convocazioni delle Commissioni al Presidente della Consulta. Il Presidente o suo delegato sono invitati permanenti alle sedute delle Commissioni consiliari con all'ordine del giorno materie/argomenti che coinvolgono interessi diretti delle associazioni.
3. La Consulta ha facoltà di effettuare sondaggi, consultazioni ed ogni altra iniziativa che ritenga opportuna per l'attivazione di forme di raccordo all'interno dell'area dell'associazionismo e tra questa ed enti pubblici e organizzazioni private.
4. Nel rispetto delle disposizioni che regolano l'accesso ai documenti, dati e informazioni detenute dall'Amministrazione comunale, nonché nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali, gli uffici del Comune sono tenuti a fornire i documenti, i dati e le informazioni richieste dal Presidente della Consulta o dai Referenti delle sezioni di lavoro per area tematica, necessari per lo svolgimento delle proprie funzioni.
5. La Giunta comunale convoca il Comitato per informare la Consulta sulla programmazione annuale del bilancio di previsione e del piano pluriennale degli investimenti.

### **Art. 5 Organi della Consulta**

1. Sono organi della Consulta:
  - l'Assemblea delle Associazioni;
  - il Comitato;
  - il Presidente;
2. Non possono essere nominati membri degli organi della Consulta i Consiglieri Comunali, gli Assessori, il Sindaco. Al fine di evitare il sorgere situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziali, non possono essere nominati membri degli organi della Consulta i dipendenti comunali e gli amministratori di società, enti ed altri organismi partecipati dal Comune di Borgo San Lorenzo.



## **COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**

Città Metropolitana di Firenze

3. Le sedute degli organi collegiali della Consulta sono pubbliche.

### **Art. 6 L'Assemblea**

1. L'Assemblea è composta dai membri delle associazioni iscritte all'albo di cui all'art. 3 del Regolamento sugli istituti di partecipazione, che a loro volta sono membri delle associazioni. Ogni Associazione può designare solo un membro. I membri della Consulta sono nominati con atto del Sindaco sulla base delle designazioni delle associazioni e restano in carica per la durata del mandato del Sindaco.

2. La composizione della Assemblea viene aggiornata su istanza motivata delle associazioni che desiderino designare un nuovo rappresentante. La composizione della Consulta viene, altresì, aggiornata ogni due anni, sulla base delle nuove associazioni iscritte all'albo e delle associazioni cancellate a seguito della revisione periodica di cui all'art. 4 del Regolamento sugli istituti di partecipazione. I membri dell'Assemblea decadono, comunque, in seguito allo scioglimento dell'associazione rappresentata in seno alla Consulta.

3. La prima seduta dell'Assemblea viene convocata dal Sindaco. Le altre sedute saranno convocate dal Presidente. Sempre il Sindaco convoca l'Assemblea nei casi in cui la carica di Presidente sia vacante. Nei casi di assenza o impedimento temporaneo del Presidente, l'Assemblea è convocata dal vice presidente.

4. L'Assemblea elegge autonomamente fra i propri membri il Presidente. L'elezione del Presidente viene fatta a scrutinio segreto a maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti. Se dopo due votazioni non si raggiunge la maggioranza richiesta, si procede al ballottaggio tra i due nominativi che ottengono il maggior numero di voti.

5. L'Assemblea dà atto delle associazioni facenti parte della Consulta per ogni sezione tematica. Ogni sezione tematica elegge il proprio Referente.

6. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per la verifica del funzionamento e del lavoro svolto dalle sezioni tematiche e tutte le volte che sarà richiesto dal Comitato o dall'Amministrazione Comunale.

7. Ogni Referente ha la facoltà di convocare autonome riunioni delle associazioni che appartengono alla sezione tematica che rappresenta.

### **Art. 7 Il Comitato**

1. Il Comitato della Consulta è composto da 5 membri: dal Presidente e da un Referente per ciascuna delle sezioni.

2. Il Comitato dura in carica per la durata del mandato del Sindaco.

3. Il Comitato è l'organo di coordinamento della Consulta.

### **Art. 8 Insediamento del Comitato**

1. Il Comitato tiene la prima seduta entro trenta giorni dalla prima Assemblea delle associazioni. Alla prima seduta del Comitato partecipa il Sindaco o suo delegato, senza diritto di voto.

3. Nella prima seduta si procede alla elezione del Vice Presidente tra i membri del Comitato.

4. Con scrutinio segreto viene eletto Vice Presidente colui che consegue la maggioranza dei voti. Se dopo due votazioni non si raggiunge la maggioranza richiesta, si procede al ballottaggio tra i due nominativi che ottengono il maggior numero di voti.

5. Il Presidente ed il Vice Presidente non possono appartenere alla stessa sezione di lavoro.



## **COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**

Città Metropolitana di Firenze

6. Il Presidente provvede alla nomina, tra i membri del Comitato, del Segretario, incaricato della verbalizzazione delle sedute.

7. Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario restano ordinariamente in carica sino allo scadere del Comitato.

### **Art. 9 Riunioni del Comitato**

1. L'audizione da parte della Giunta comunale del Comitato avviene almeno una volta l'anno, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, al fine di informarla in merito alle scelte programmatiche dell'Ente.

2. Il Comitato si riunisce anche su iniziativa del Presidente o a richiesta di almeno due componenti il Comitato, dietro richiesta scritta di tutte le associazioni appartenenti ad un'area tematica, su richiesta del Sindaco, della Giunta o delle Commissioni consiliari competenti per materia, per l'esame di problemi di interesse comunale o delle materie in cui operano le istanze dell'associazionismo.

3. Di ogni riunione viene redatto dal Segretario un verbale, che deve contenere i nomi dei presenti, riportare i temi oggetto della discussione, gli eventuali pareri deliberati, con i voti riportati, ed il resoconto sintetico della discussione. Il verbale deve essere firmato dal presidente e dal segretario. Copia di ogni verbale deve essere trasmessa al Servizio comunale di riferimento.

4. La riunione è da ritenersi valida ad ogni effetto con la presenza della maggioranza dei componenti.

### **Art. 10 Convocazione del Comitato**

1. La convocazione delle riunioni del Comitato è fatta in forma scritta, preferibilmente per via informatica, a cura del Presidente, almeno cinque giorni prima della data prevista per la seduta; la convocazione deve riportare l'ordine del giorno della riunione.

2. La convocazione deve essere trasmessa: ai membri del Comitato, ai componenti la Giunta comunale, ai capigruppo del Consiglio comunale e, per conoscenza, al Servizio comunale di riferimento.

2. Alle riunioni del Comitato possono partecipare, se invitati, consiglieri e assessori comunali, consulenti tecnici, funzionari comunali, rappresentanti di associazioni, anche non iscritte, con finalità consultive e di apporto di conoscenze specifiche riguardo i temi oggetto della riunione.

### **Art. 11 Dimissioni, surrogazione e decadenza dei componenti del Comitato e dell'Assemblea**

1. Ogni componente del Comitato e dell'Assemblea può rinunciare alla carica con atto scritto, inviato al Presidente che ne informa il Comitato e l'Assemblea nella prima riunione utile.

2. I membri del Comitato che non intervengono alle sedute per quattro volte consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti, previa comunicazione scritta inviata all'interessato, cui viene concesso un termine di quindici giorni per fornire elementi giustificativi.

3. È, inoltre, motivo di decadenza dalla carica di membro dell'Assemblea o dalla carica di membro del Comitato il venir meno delle condizioni necessarie alla nomina, quali: la perdita della rappresentatività dovuta alla dimissione dalla condizione di associato, a forme esplicite di intervenuta riconsiliazione o mancanza di fiducia da parte della base elettiva, il recesso dell'associazione di appartenenza alla adesione volontaria alla Consulta, l'assunzione di cariche



## **COMUNE DI BORGO SAN LORENZO**

Città Metropolitana di Firenze

istituzionali incompatibili con la condizione di componente la Consulta, pendenze amministrative e penali nei confronti dell'Amministrazione comunale.

4. La surrogazione avviene secondo gli stessi criteri di nomina.

### **Art. 12 Disposizioni finali**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione CC di approvazione all'Albo Pretorio Comunale.